

Relazione descrittiva del Progetto "In Concerto Sotto La Cupola-Festival di Musica Sacra XXVII Edizione"

Il progetto 2023 della nostra associazione riguarda l'esecuzione della stagione concertistica di altissimo livello che prenderà il via domenica 24 settembre. Vi troveranno spazio anche giovani talenti italiani e docenti di conservatorio; la stagione sarà chiusa il 29 ottobre da un grandioso concerto a cura di una formazione corale che giungerà appositamente Novara dalla Norvegia. L'associazione, da oltre 25 anni organizza eventi concertistici che si tengono in prevalenza presso la basilica di San Gaudenzio: scopo primario dell'associazione e fulcro centrale è la valorizzazione, la tutela e la manutenzione del monumentale organo "Mascioni", ospitato nella basilica. Il progetto tocca altresì alcuni punti dell'agenda 2030 quali: l'Istruzione di qualità (ob. 4) garantendo un'offerta musicale dal vivo varia e di eccellenza, la parità di genere (ob.5), dando largo spazio a repertori variegati ed interpreti senza discriminazione di genere, il lavoro dignitoso e la crescita economica (ob. 8) garantendo equa remunerazione a tutti gli artisti e un interessante indotto economico per il territorio.

Durante gli anni di vita del Festival l'associazione ha realizzato quasi duecento concerti che hanno appassionato oltre quindicimila persone ed hanno esplorato il ricchissimo repertorio della musica sacra, intesa senza barriere confessionali. La scelta dei percorsi musicali è stata sempre condotta coinvolgendo sia risorse locali e regionali, sia nomi di profilo internazionale tutti accomunati dalla elevatissima qualità di esecuzione, nonché giovani talenti, anche affrontando repertori inediti e riscoprendo pagine significative dei musicisti operanti in Novara nei secoli passati. Oltre alla valorizzazione concertistica sono negli anni state avviate collaborazioni didattiche con il Conservatorio di Novara e sono state organizzate giornate di presentazione dell'organo dedicate alle scolaresche novaresi.

L'iniziativa ha avuto nel tempo ed ha tutt'oggi una risonanza interregionale quale appuntamento fisso dell'autunno. La lunga esperienza ha fatto sì che venga mantenuto un costante interesse per la tipologia di offerta che viene via via ampliata, sempre nell'ambito della musica sacra priva però di barriere confessionali, grazie alla vicinanza dei "tradizionali" fruitori sul territorio. La posizione strategica della città di Novara e l'ubicazione (vicina alla stazione ferroviaria) della basilica di San Gaudenzio danno inoltre un grande aiuto al coinvolgimento di appassionati provenienti da tutto il nord Italia con una buona quota di giovani.